



Disegno di Lelio Orsi. Museo di Lille

LELIO ORSI DA NOVELLARA

PITTORE ED ARCHITETTO

(1511-1587)



NELL'*Archivio Storico dell'Arte* (anno III, fasc. IX-X), Enrico Thode, descritta l'ardita e sontuosa decorazione d'una sala di palazzo italiano del secolo XVI, opera certa di Lelio Orsi da Novellara, osservava che gli storici, dopo il Lanzi, scrivendo di quell'artista si limitarono a notarne il nome, l'anno della nascita e quello della morte, cosicchè egli divenne infine un personaggio inconcludente e quasi mitico. Ma colla scoperta degli affreschi, dovuta al Thode stesso, « si è ora acquistata una base sicura (concludeva con ragione il critico tedesco) per giudicare di lui ed essi devono servire come punto di partenza per ulteriori ricerche ». Col presente scritto si vorrebbe proseguire nella via aperta dal Thode, che con-

duce, come egli prevedeva, alla identificazione di numerose altre opere del medesimo artista; osservando però che se gli affreschi descritti da lui servono per le opere di carattere decorativo, non bastano più per i quadri di figure: per questi proporremo qualche altro punto di partenza, che conducendo all'accertamento d'altre opere dell'Orsi, permetterà di vedere uscire dalle nebbie e rassodarsi la personalità d'un artista non indegno del gran secolo in cui visse.

Prima di parlare delle opere non sarà tuttavia inutile, trattandosi d'un artista così poco noto, di riassumere quanto di più importante se ne scrisse innanzi al Thode.

Il primo a pubblicarne qualche notizia, ma più d'un secolo dopo la sua morte, fu l'Orlandi nell'*Abbecedario pittorico*, il quale lamenta che nessuno scrittore siasi ricordato di lui; dice che imparò dal Correggio e dal Buonarroti, sicchè divenne *correggesco nel colorito e michelangiotesco nel disegno*; aggiunge che *praticò l'architettura*; accenna a' suoi *arabeschi con bellissimi puttini*, ed afferma che i dilettanti sommamente apprezzavano i suoi disegni; ma non indica nessuna opera in particolare e non ci sa dire di lui se non che l'anno della

L'Arte. III, 1.